



Ministero dell'istruzione e del merito

PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS - MANZONI"

74016 MASSAFRA (TA) – Piazza Corsica, 1 - tel/fax. 099/8801184- 099/8804488
C.F. 90214550734 – Codice Meccanografico TAIC849009

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Delibera del Collegio dei docenti n. 2.4.23 del 13/01/2023

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3.3.2023 del 17/01/2023

PREMESSA

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- **Legge 03 Maggio 1999 n. 124** -Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- **D.M. del 6 agosto 1999 n. 201** - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
- **D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81** - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008 n. 133, art. 11 e 13;
- **C.M. n. 49 del 20 maggio 2010** - Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- **D.M. n. 254/2012** – Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione
- **D. L. N.60/2017** - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
- **D. L. N.62/2017** - Valutazione e certificazione delle competenze
- **D.L n.176 del 01/07/2022** - Decreto interministeriale recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

Attraverso il presente regolamento si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto

interministeriale 176/2022 che prevede l'istituzione, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, dei Percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale.

Art.1: Finalità

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado, attraverso il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Ampliare la conoscenza dell'universo musicale;
- Integrare aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali;
- Facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza;
- Favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale;
- Fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- Educare gli studenti a gestire la propria emotività durante i concerti e le esibizioni pubbliche;
- Abituare i ragazzi a creare, condividere, verificare ed accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Art.2: Identità e organizzazione generale del percorso

- Il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale costituisce parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.
- La scuola considera l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica quale elemento distintivo del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento.
- Coerentemente l'organizzazione del percorso è caratterizzata dalla massima unitarietà organizzativa e didattica dei gruppi e sottogruppi anche al fine di consentire la partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali secondo le modalità definite dall'art.4
- All'atto della formazione delle classi, si costituisce il percorso ad indirizzo musicale inserendo gli alunni sia iscritti all'interno di un unico corso, rispettando il limite numerico previsto dalla normativa di riferimento che gli alunni provenienti da altri corsi.

Art. 3: Organizzazione oraria delle lezioni

Le lezioni di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane. Le attività dei percorsi ad

indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell'art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, ogni alunno avrà diritto a n.3 ore settimanali di lezione, ovvero n.99 ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a n.18 ore settimanali di insegnamento del docente (n.6 ore per la prima, n.6 la seconda e n.6 per la terza classe). Le ore così definite, costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dello studente che si avvale dell'insegnamento dello strumento musicale e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

Musica di insieme e orchestra.

I docenti di strumento, prima dell'avvio della attività didattica, stabiliscono i giorni e gli orari in cui saranno effettuate le lezioni di cui sopra.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, per un numero complessivo di 2 pomeriggi, a partire dalle ore 14,00, in prolungamento dell'orario della mattina e sino alle 18,00 dal lunedì al giovedì. Il venerdì le lezioni terminano alle ore 16,00. E'prevista per gli alunni che restano a scuola una seconda colazione dalle ore 13,55 alle ore 14,05.

Durante l'anno scolastico i giorni e gli orari delle lezioni potranno subire variazioni prevedendo un numero maggiore di ore in previsione di manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi. Tali variazioni saranno comunicate in tempo utile. Inoltre nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.

Durante il corso dell'anno scolastico si favorirà la partecipazione degli alunni a manifestazioni, concorsi, saggi, concerti, gemellaggi e visite guidate. Tutti gli alunni sono tenuti a partecipare alle attività che rientrano nella programmazione didattica annuale, nel rispetto del monte ore stabilito dal D.M. n. 176/2022.

Art. 4: Partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali

- L'orario annuale di svolgimento delle lezioni del percorso ad indirizzo musicale è programmato sulla base del piano annuale delle attività collegiali, per consentire ai docenti la partecipazione alle stesse.

Art. 5: Iscrizione ai percorsi

- La volontà di frequentare i percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.
- E' possibile indicare sul modulo di domanda l'ordine di preferenza relativo alla scelta dello strumento.
- La scelta avviene per le seguenti classi strumentali attivate: chitarra (due cattedre), clarinetto, flauto traverso, pianoforte, tromba e violino (due cattedre).
- L'ordine scelto dalla famiglia è orientativo ma non vincolante per l'assegnazione dello strumento, in quanto sarà la Commissione esaminatrice a provvedere all'assegnazione, previa prova orientativo-attitudinale di cui al successivo art. 7.
- L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, qualora accolta, impegna lo studente alla frequenza obbligatoria per l'intero triennio.

Art.6: Posti disponibili

La distribuzione omogenea degli alunni nei diversi sottogruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica di insieme intesa come didattica caratterizzante il percorso.

Entro la data di effettuazione della prova orientativa-attitudinale è reso noto il numero massimo di posti disponibili per la classe prima nel rispetto dei parametri numerici fissati dalle vigenti norme in materia di formazione delle classi, che non può essere superiore a otto per classe di strumento.

Art.7: Prova orientativo-attitudinale. Criteri di valutazione

1. Per l'ammissione al percorso è prevista una prova orientativo-attitudinale predisposta ed espletata da una commissione composta come specificato nell'articolo 9.
2. La prova orientativo-attitudinale viene effettuata nei termini di tempo previsti dalla normativa nazionale di riferimento.
3. La prova orientativo-attitudinale si articola nel seguente modo:
 - ✓ Breve colloquio preliminare al fine di ricavare elementi indicativi sulle motivazioni che hanno indotto l'alunno alla scelta del percorso e dello strumento;
 - ✓ Prova ritmica e sincronizzazione corporea (riproduzione per imitazione di semplici schemi ritmici, tenuta della pulsazione ritmica);
 - ✓ Prova di discriminazione dei parametri del suono (altezza, intensità, timbro, durata);
 - ✓ Prova di intonazione melodica
4. Gli studenti con certificazione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento, qualora la commissione lo ritenga necessario, effettuano prove differenziate personalizzate.
5. In caso di assenza nel giorno previsto per la prova orientativo-attitudinale, da parte di uno o più

alunni (per gravi motivi o impedimenti oggettivi), sarà prevista una prova suppletiva la cui data sarà stabilita dalla commissione.

6. Alla prova orientativo-attitudinale sarà assegnata una valutazione che concorre alla definizione del punteggio espresso in decimi per la graduatoria finale, tenendo conto nei limiti del possibile delle preferenze espresse dalle famiglie.

Art.8: Graduatorie

La graduatoria finale viene stilata per ogni strumento musicale. Ciascuno studente è inserito nelle otto graduatorie in base alla valutazione ottenuta. Nelle graduatorie pubblicate all'albo della scuola gli alunni figurano esclusivamente in quelle dove avranno conseguito la migliore valutazione.

Le graduatorie sono utilizzate per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al percorso musicale.

Art.9: Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste nominati dal Dirigente stesso e da un docente di musica (art. 5 comma 3 D.M. 176/2022). Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art.10: Rinunce

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (n.10) giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla commissione. Per ragioni didattiche in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno, salvo trasferimento dell'alunno in altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria.

Art.11: Esami di idoneità

E' possibile sostenere esami di idoneità alle classi seconda e terza in presenza di capienza di posti liberi. Le famiglie degli studenti interessati possono presentare apposita istanza al Dirigente Scolastico. Durante la prova gli alunni devono dimostrare di possedere la preparazione adeguata per lo strumento prescelto prevista dalle programmazioni disciplinari.

Art.12: Doveri degli alunni del percorso ad indirizzo musicale

Una volta scelto il percorso lo strumento musicale è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento di Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione antimeridiana immediatamente successiva all'assenza. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano con firma del genitore o di chi ne fa le veci.

Art.13: Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio previsto per gli alunni frequentanti il percorso ad indirizzo musicale comprende una prova di pratica strumentale, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso o per gruppo orchestrale, per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione ed esclusivamente per gli alunni del proprio strumento per quelli delle sottocommissioni. (art.8 comma 3 del D.M. 176/2022)

Art.14: Utilizzo degli strumenti musicali della scuola

E' consigliato per l'allievo, fin dall'inizio del triennio, l'acquisto dello strumento musicale; la cura del proprio strumento è infatti parte integrante del percorso educativo. La scuola, su richiesta dei genitori, può concedere l'uso di uno strumento musicale in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto tra la famiglia e la scuola stessa. Il comodato d'uso è possibile per il clarinetto, il flauto traverso, la tromba ed il violino.

La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione dei docenti che ne valuteranno le condizioni; gli alunni che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria dello strumento od eventuali danni apportati dagli alunni.

Art.15: Norme finali

Le norme contenute nel presente regolamento si applicano esclusivamente ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale di cui al Decreto Interministeriale 176/2022.

Le classi seconde e terze ad indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del Decreto Ministeriale n.201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano integralmente le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/2022

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa ROSA FAVALE